

Comune di COLLERETTO GIACOSA

Città Metropolitana di TORINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2025

L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Marco Pichetto Fratin

Comune di Colleretto Giacosa

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 25/03/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di **Colleretto Giacosa** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Biella, lì 25/03/2026

L'organo di revisione

Dott. Marco Pichetto Fratin



Il sottoscritto Marco Pichetto Fratin, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 20/12/2023;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2025**.

CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2025

Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un **parere favorevole** sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2025 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento.

Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2025, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel. In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata,

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, *trovano* corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi *sono* stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "*di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento*";
- *sono* stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria *sono* state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;

- le fatture *sono* state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile ex art. 5, del Dlgs. n. 446/97);
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'art. 17-ter del Dpr. n. 633/72;
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- *sono* stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi dettati dal Dm. 20 maggio 2015 afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e commerciali e di *reverse charge*;
- i libri contabili *sono* stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- *sono* state trasmesse nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2025 ed al rendiconto della gestione 2024.

Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2025 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta , sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

Pareggio di bilancio

La *“Legge di stabilità 2016”* ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza.

CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa)

ENTRATE

Titolo	Denominazione		Previsione definitiva 2025	Rendiconto 2025 (A)
	Fpv per spese correnti	competenza	18.118,59	-
	Fpv per spese c/capitale	competenza	334.911,44	-
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza	147.558,09	-
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	479.096,00	469.441,31
		cassa	447.918,98	445.115,58
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	94.693,45	69.259,28
		cassa	107.477,51	67.069,64
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	89.350,00	64.432,70
		cassa	93.159,41	66.263,95
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	557.825,07	179.438,78
		cassa	590.092,75	284.360,78
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	-	-
		cassa	-	-
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza	-	-
		cassa	-	-
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	-	-
		cassa	-	-
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	271.480,00	144.290,56
		cassa	272.787,12	144.994,13
	Totale generale entrate	competenza	1.993.032,64	926.862,63
		cassa	1.511.435,77	1.007.804,08

SPESE

Titolo	Denominazione		Previsione definitiva 2025	Rendiconto 2025
	Disavanzo di amministrazione		-	
TITOLO I	Spese correnti	competenza	720.554,00	607.847,75
		cassa	763.581,87	547.881,75
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	1.000.998,64	438.280,46
		cassa	732.690,98	438.031,62
TITOLO III	Spese per incremento di	competenza	-	-
	attività finanziarie	cassa	-	-
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	-	-
		cassa	-	-
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da	competenza	-	-
	istituto tesoriere/cassiere	cassa	-	-
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	271.480,00	144.290,56
		cassa	287.558,86	150.854,09
	Totale generale spese	competenza	1.993.032,64	1.190.418,77
		cassa	1.783.831,71	1.136.767,46

L'Organo di revisione dichiara che le Entrate e le Spese *sono state* accertate, impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11);

Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, si analizzano le seguenti risultanze.

CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAM.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	617.493,73			
Utilizzo avanzo di amministrazione	147.558,09	-----	Disavanzo di amministrazione	-	-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	18.118,59	-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	334.911,44	-----	Titolo 1 - Spese correnti	607.847,75	547.881,75
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	469.441,31	445.115,58	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	17.294,66	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	69.259,28	67.069,64	Titolo 2 - Spese in conto capitale	438.280,46	438.031,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	64.432,70	66.263,95	Fpv in c/capitale	177.395,57	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	179.438,78	284.360,78	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	-	
Totale entrate finali	782.572,07	862.809,95	Totale spese finali	1.240.818,44	985.913,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	144.290,56	144.994,13	Titolo 7 - Spese c/terzi e partite giro	144.290,56	150.854,09
Totale entrate dell'esercizio	926.862,63	1.007.804,08	Totale spese dell'esercizio	1.385.109,00	1.136.767,46
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.427.450,75	1.625.297,81	TOT. COMPLESSIVO SPESE	1.385.109,00	1.136.767,46
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-	-	AVANZO DI COMPETENZA/		
			/FONDO DI CASSA	42.341,75	488.530,35
TOTALE A PAREGGIO	1.427.450,75	1.625.297,81	TOTALE A PAREGGIO	1.427.450,75	1.625.297,81

L'Organo di revisione dà atto che *l'avanzo 2024 è stato applicato nell'esercizio 2025 per Euro 147.558.09.*

Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE 2025		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				617.493,73
RISCOSSIONI	(+)	147.583,30	860.220,78	1.007.804,08
PAGAMENTI	(-)	176.400,94	960.366,52	1.136.767,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			488.530,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2025	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			488.530,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	155.923,25	66.641,85	222.565,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				323,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.631,85	230.052,25	238.684,10
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			17.294,66
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			177.395,57
FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			-
RISULTATO AMM/NE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			277.721,12

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2025	21.987,58
Fondi rischi contenzioso legale	
Fondo anticipazioni liquidità Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
F.do contenzioso	3.500,00
F.do obiettivi di finanza pubblica	1.690,00
Altri accantonamenti	12.650,00
Totale parte accantonata (B)	39.827,58
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	984,50
Vincoli derivanti da trasferimenti	49.897,79
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	93.915,02
Altri vincoli da specificare	-
Totale parte vincolata (C)	144.797,31
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	432,60
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	92.663,63

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013:

- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 18,89 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale): - 11,11 giorni

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Parte Accantonata

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che il *"Fondo crediti di dubbia esigibilità"*, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11 e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione

L' accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 66.038,30**.

Piano degli indicatori

L'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/11 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato *"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"* misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Dm. Mef 9 dicembre 2015 e il Dm. Interno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. Le prime applicazioni del Decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2017 e al bilancio di previsione 2018 - 2020. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2024 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2025, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	39.295,96 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	18.118,59
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	603.133,29 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	607.847,75 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	17.294,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00

F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		35.405,43
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	6.794,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.517,17
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		21.094,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-7.282,30
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		28.376,56
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	108.262,13
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	334.911,44
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	179.438,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	438.280,46

U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	177.395,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		6.936,32
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.973,82
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		962,50
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		962,50
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00

Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00

W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)	42.341,75
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)	22.056,76
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)	29.339,06

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente	35.405,43
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-) 39.295,96
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-) 0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-) 6.794,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-) -7.282,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 7.517,17
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-10.919,40

Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2017, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Il rendiconto 2018 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/11 dall'esercizio 2018, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il Decreto n 21A06461 pubblicato in GU n 262 del 3 novembre 2021 ed entrato in vigore il 04/11/2021, in merito al rendiconto che gli enti locali con meno di 5.000 abitanti devono allegare alla situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118), abroga e sostituisce il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, del 10 novembre 2020 concernente "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale".

L'articolo 232, comma 2, del TUEL, approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, come novellato dall'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019, prevede che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico/patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011".

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2025 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2025, come da allegato al consuntivo 2025 dell'Ente.

Si dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2025, *all'aggiornamento* degli inventari;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni:
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del Comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 1) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- 2) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "*Imprese controllate*" e "*Imprese partecipate*" di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al Dlgs. n. 118/11);
- 3) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "*Altre imprese*" di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al Dlgs. n. 118/11);

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2025

IL REVISORE DEI CONTI

(PICHEATO FRATTIN Dr. Marco)

